

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G11756 del 13/10/2016

Proposta n. 15336 del 13/10/2016

Oggetto:

POR FSE 2007/2013 – Attuazione Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). Asse I "Adattabilità – Capitolo A39239" – Esercizio finanziario 2014. Proroga termini presentazione proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a valere sul Fondo per il Microcredito e la Macrofinanza (Sezione Speciale FSE). Proroga termini operatività Fondo

Proponente:

Estensore

TESSE DANIELE

Responsabile del procedimento

CIARLANTINI MARCO

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

E. LONGO

Protocollo Invio

Firma di Concerto

R. BELLOTTI

Oggetto: POR FSE 2007/2013 – Attuazione Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). Asse I “Adattabilità – Capitolo A39239” – Esercizio finanziario 2014. **Proroga termini presentazione proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a valere sul Fondo per il Microcredito e la Macrofinanza (Sezione Speciale FSE). Proroga termini operatività Fondo.**

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

di concerto con

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013: Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e Attività produttive alla dott.ssa Rosanna Bellotti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTI

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l’istituzione della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”;

aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTI altresì

- la Legge Regionale del 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il DPCM del 25 maggio 2012 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016";
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 776 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 2 febbraio 2016 "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 31 marzo 2016, concernente l'approvazione del Disciplinare del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza e delle allegate Linee Operative, in sostituzione del Regolamento e delle Linee Guida del Fondo stesso, precedentemente approvate con DGR n. 567 del 25 luglio 2008, per consentire di superare le criticità che hanno ad oggi rallentato il flusso di concessione delle agevolazioni creditizie in materia di Microcredito;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19-04-2016 "Approvazione dello schema di Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza e delle schede di attività A e B"; con la quale la Direzione regionale competente ha ritenuto di affidare a

Lazio Innova la gestione del Fondo, stipulando a tal fine apposita convenzione ed ha approvato la scheda di attività B (Sezione Speciale FSE del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza) ;

- la Determinazione Dirigenziale n G04684 del 6 maggio 2016 con la quale la Direzione regionale competente in materia di Microcredito e Microfinanza, in coerenza con quanto previsto nel Disciplinare, ha approvato lo schema tipo di accordo che disciplina il rapporto tra Lazio Innova ed il Soggetto Erogatore, responsabile della gestione del Fondo;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15241 del 30/10/2014 “Accertamento delle entrate per un importo pari ad € 35.000.000,00 sul capitolo 225255 anno 2014 P.d.c. 2.01.01.02.001. - Costituzione di un fondo di ingegneria finanziaria nell’ambito del POR FSE Lazio 2007-13;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17456 del 3/12/2014 con la quale sono state impegnate e successivamente versate nel Fondo risorse a valere sul POR FSE 2007-2013 per un importo complessivo di Euro 35.000.000,00 e che tali risorse sono confluite in una Sezione Speciale del Fondo (“Sezione Speciale FSE”);
- il Disciplinare, approvato con la predetta DGR n. 135/ 2016, che prevede che il Fondo possa essere articolato in sezioni (“Sezioni Speciali”), anche in relazione alla fonte di finanziamento e che ciascuna sezione possa essere gestita con modalità operative proprie e destinata a specifiche aree di intervento, purché coerenti con quanto previsto nel Disciplinare e nelle Linee operative;
- la nota protocollo 175950 del 5/04/2016, con la quale la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha trasmesso alla Commissione Consiliare competente una relazione riguardante l’istituzione della Sezione Speciale FSE, nel rispetto dell’articolo 4, comma 7 del Disciplinare del Fondo;
- l’Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). POR FSE 2007/2013 Asse I “Adattabilità – Capitolo A39239” di cui alla Determina Dirigenziale G05491 del 17/05/2016;
- le modalità e i termini riportati nell’Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). POR FSE 2007/2013 Asse I “Adattabilità – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO

- che il Fondo è incardinato all’interno del Piano Generazioni che, a sua volta, rappresenta uno strumento che la Giunta della Regione Lazio mette in campo come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce la popolazione dei giovani e non solo; il Fondo, così diviene uno strumento chiave all’interno di un set di opportunità variegata, complementari e sinergiche tra loro, al fine di sostenere e rafforzare il percorso di una ampia platea di individui verso l’inserimento e l’affermazione in campo non solo lavorativa ma anche sociale e personale;
- che per la natura dell’intervento, la gestione delle operazioni è demandata alla società in house Lazio Innova, in qualità di soggetto Gestore del “Fondo per il Microcredito e la Microfinanza”, con specifico riferimento alla Sezione Speciale FSE;
- che la dotazione del Fondo è costituita da risorse a valere sul POR FSE 2007-2013, pari ad euro 35.000.000,00 impegnati con Determinazione Dirigenziale n. G17456 del 3/12/2014 e trasferiti Lazio Innova S.p.A.;
- che l’aggiornamento delle analisi macro e microeconomiche a supporto della programmazione regionale confermano le condizioni presenti al periodo di attivazione del Fondo che testimoniano un contesto non ancora favorevole per le imprese con riferimento all’accesso al mercato del

credito caratterizzato da una persistente contrazione dei prestiti alle imprese a favore delle sole “imprese migliori”, in particolare nel Lazio dove i criteri di accesso al credito sono rimasti selettivi e alquanto penalizzanti per le PMI;

- che la prima fase di attivazione del “Fondo per il Microcredito e la Microfinanza” ha mostrato come il fabbisogno in termini di accesso a risorse finanziarie, anche di relativa/modesta entità, si è concretamente manifestato a partire dalla data di lancio dell’*“Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE)”*, considerato che, a far data dal 20 maggio 2016 (data apertura dei termini per l’accesso) si è assistito ad un costante incremento delle domande di finanziamento;
- che dalla data suindicata ad oggi sono state ammesse a finanziamento 330 domande, per un totale di risorse pari a circa 6 milioni di euro;
- che le condizioni di difficoltà in cui versano le imprese e i professionisti che operano direttamente sui territori colpiti dal recente sisma che ha interessato l’area del reatino o che sono in diretta connessione con questi impongono, tra le altre diverse forme di intervento che la Regione Lazio ha messo in campo, la disponibilità di uno strumento di accesso al credito con la caratteristiche del Fondo di cui alla presente Determina, richiedendo perciò che la sua attivazione sia garantita anche nei primi mesi successivi alla fase emergenziale;
- che per l’Amministrazione regionale si presenta, pertanto, anche in ragione delle performance incoraggianti registrate, l’esigenza di prorogare sia i termini relativi alla presentazione delle domande da parte dei destinatari sia quello relativo al conseguente trasferimento delle risorse a favore delle domande ammesse, così da garantire le più ampie possibilità di accesso allo strumento di intervento regionale;
- che tale proroga è supportata dalla Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 final del 30/04/2015 che modifica la decisione C(2013)1573 circa l’approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);
- che nell’Avviso Pubblico *“Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE)”* a valere sulle risorse del Fondo” di cui alla Determina Dirigenziale G05491 del 17/05/2016, i termini di presentazione delle domande da parte dei destinatari sono fissati al 14 ottobre 2016 ;
- che nella scheda di attività B “Modalità di intervento, Erogazione di finanziamenti interamente a valere sulle risorse del Fondo”, allegata alla Determina Dirigenziale G03923 del 19-04-2016, si fa riferimento nelle caratteristiche del finanziamento che il trasferimento delle risorse a favore del destinatario deve avvenire entro e non oltre il 30 novembre;

RITENUTO quindi opportuno prorogare i termini per la presentazione domande da parte dei destinatari al 16 gennaio 2017 e di prorogare i termini per il trasferimento delle risorse a favore del destinatario al 31 gennaio 2017,

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

1. di prorogare i termini per la presentazione domande da parte dei destinatari al 16 gennaio 2017 e di prorogare i termini per il trasferimento delle risorse a favore del destinatario al 31 gennaio 2017;
2. di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova;

3. di pubblicare la presente Determinazione e l'Avviso Pubblico con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.ù

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

La Direttrice
(Dott.ssa Rosanna Bellotti)
